168°

Anniversario della fondazione della Polizia di Stato

#essercisempre

Venerdì 10 aprile 2020

Attività complessiva svolta dalla Polizia di Stato
periodo 1° aprile 2019 – 31 marzo 2020

Persone **Arrestate** e/o sottoposte a **Fermo di P.G.** *- contro le **381** dell'analogo periodo dello scorso anno -*	**389**
Persone **Denunciate** in stato di libertà *- contro le **2.022** dell'analogo periodo dello scorso anno -*	**1.459**
Persone sottoposte a **D.A.SPO.** *- contro le **73** dello scorso anno -*	**58**
Persone **Identificate** per controllo *- contro le **478.543** dell'analogo periodo dello scorso anno -*	**756.324**
Autoveicoli Controllati *- contro i **148.058** dell'analogo periodo dello scorso anno -*	**149.997**
Conducenti controllati con **Etilometro** e/o **Precursore** *- contro i **25.469** dell'analogo periodo dello scorso anno -*	**25.358**
Richieste pervenute al **113** *- contro le **37.600** dell'analogo periodo dello scorso anno -*	**28.897**
Persone sottoposte a **controllo documentazione per Covid-19**	**11.702**

Venerdì 10 aprile 2020

L'Attività della Questura (Divisioni e Uffici)

QUESTORE

Divisione di Gabinetto

Ufficio Affari Generali e Ufficio Ordine Pubblico

Ufficio Relazioni Esterne-Ufficio Stampa

Ufficio Relazioni con il Pubblico

U.P.G.S.P.
- Sala Operativa - 113
- Volanti
- Poliziotti di Quartiere
- Commissariato Borgo Roma
- Squadra acque interne di Peschiera del Garda

Divisione Polizia Anticrimine

Squadra Mobile

D.I.G.O.S.

Ufficio Criminalità Misure di Prevenzione

Gabinetto Provinciale di Polizia Scientifica

Divisione Polizia Amministrativa, Sociale e dell'Immigrazione

Ufficio Passaporti, Armi, Licenze

Ufficio Immigrazione

Uffici del Personale Amministrativo Contabile Tecnico Logistico, Sanità e Sicurezza lavoratori

Ufficio Concorsi, Matricola, Disciplina etc.

Ufficio Sanitario

Ufficio Tecnico Logistico Provinciale

Venerdì 10 aprile 2020

DIVISIONE DI GABINETTO

Sezione Affari Generali e Ordine Pubblico

389(162) tra: servizi di controllo del territorio finalizzati a contrastare il fenomeno delle rapine, della prostituzione e dello spaccio di stupefacenti – attività, quest'ultima, svolta soprattutto con l'ausilio dei Reparti Prevenzione Crimine qui aggregati; servizi di controllo – predisposti in ambito cittadino e, nel periodo estivo, estesi anche sul Lago di Garda – orientati alla prevenzione e al contrasto della microcriminalità e dell'immigrazione clandestina; servizi straordinari di controllo del territorio; servizi preventivi di vigilanza.

Sono proseguiti, altresì, i predisposti piani di impiego del contingente di personale militare appartenente alle Forze Armate, qui aggregato per servizi di perlustrazione e pattuglia, in concorso e congiuntamente alle Forze di Polizia ("***ARGO***");

45(38) ordinanze concernenti l'intensificazione dei servizi di controllo del territorio in occasione di transiti mezzi porta valori e in occasione delle Festività;

94(45) ordinanze relative a servizi preventivi di vigilanza riguardanti obiettivi sensibili e in occasione dei transiti dei collaboratori di giustizia;

12(18) ordinanze concernenti servizi svolti settimanalmente al fine di contrastare il fenomeno della guida in stato di ebbrezza alcolica;

59(48) ordinanze d'impiego di forza pubblica in occasione di esecuzione di sfratti e/o pignoramenti;

3649(2050) note della Sezione Affari Generali, relative a corrispondenza di varia natura, a Circolari Ministeriali e Ordinanze del Questore;

4098(3828) pratiche della sezione Ordine Pubblico relative a corrispondenza e ad Ordinanze del Questore inerenti manifestazioni di Ordine Pubblico nella provincia.

Ufficio Relazioni Esterne - Ufficio Stampa

Centro di collegamento della comunicazione interna ed esterna della Polizia di Stato nell'intera provincia di Verona, l'Ufficio Relazioni Esterne ha curato i settori di competenza, sia d'iniziativa che in adesione alle disposizioni dell'Ufficio Centrale del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

In tema di **comunicazione esterna**, ha curato i rapporti con gli organi di informazione locale, regionale e nazionale, provvedendo all'organizzazione di conferenze stampa e alla redazione, e successiva trasmissione, di comunicati stampa concernenti i risultati maggiormente significativi raggiunti dalla Polizia di Stato nel territorio. In ordine alle notizie di primario interesse, ha curato ogni attività di intervista nell'ambito di programmi televisivi su scala regionale e nazionale. Sinteticamente detta attività può così riassumersi:

263 comunicati stampa redatti e trasmessi via e-mail;

43 conferenze stampa organizzate a livello nazionale, regionale e locale

I mezzi di comunicazione esterna sono stati implementati, lo scorso anno, con la creazione della pagina Facebook della Questura di Verona che oggi registra 2044 followers e che consente, insieme agli altri strumenti a disposizione, una interazione più immediata con i cittadini. Prosegue, inoltre, l'implementazione del sito web della Questura di Verona***,*** la finestra informativa che consente l'accesso, in tempo reale, alle notizie più rilevanti inerenti alle attività svolte dagli uffici della Polizia di Stato.

Ulteriormente aumentata è l'opera di educazione alla legalità, per la prevenzione di fenomenologie di interesse sociale, legate al mondo giovanile, come il bullismo e cyberbullismo, la navigazione in internet, ed altre tematiche. Diversi sono stati gli incontri tenuti sull'argomento con gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado presenti sul territorio:

14 visite guidate in Questura da parte di scolaresche cittadine e provinciali;

31 conferenze e incontri tenuti presso istituti scolastici, associazioni di categoria ed enti vari

Sempre in tale ambito, per contrastare il fenomeno dell'abuso di alcolici da parte dei giovanissimi, in occasione del *Vinitaly 2019*, è stata promossa e realizzata, d'intesa col

Capo della Polizia, l'iniziativa "*In vino virtus – Change your Drinking, Save your Life*", con la collaborazione della U.I.V. - *Unione Italiana Vini* e di *Wine in Moderation*. Per l'edizione 2019, nello specifico, la campagna di sensibilizzazione della Polizia di Stato ha ottenuto il patrocinio del Parlamento Europeo, del Ministero dell'Interno e del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo.

Fra le numerose iniziative, forte risonanza ha avuto la campagna contro la violenza di genere "*Questo non è Amore*", rilanciata più volte nel corso dell'ultimo anno al fine di attuare un'incisiva opera di prevenzione, informazione e supporto. Nel perseguire tale obiettivo è stata, in svariate occasioni, allestita un'area di prossimità nelle piazze cittadine, ove operatori specializzati, direttamente a contatto con il pubblico, hanno fornito ogni utile informazione sul fenomeno della violenza sulle donne, nonché sugli strumenti a disposizione per combatterla. Con l'obiettivo di diffondere la formazione di una rinnovata cultura, quale precondizione indispensabile per contrastare adeguatamente il fenomeno della violenza di genere, la Polizia di Stato è stata, altresì, chiamata ad intervenire in occasione di diversi eventi organizzati per affrontare la tematica, con focus di carattere scientifico, giuridico e sociale, che hanno coinvolto professionisti di rilievo nazionale.

Molteplici anche gli interventi contro le truffe, realizzati dalla Questura di Verona. Il tema, caro alla Polizia di Stato, ha consentito di divulgare, attraverso incontri con i cittadini, ogni consiglio utile per scongiurare i sofisticati imbrogli spesso messi a segno nei confronti delle persone anziane e sole.

Grande importanza è stata attribuita, anche quest'anno, alla **comunicazione interna**, soprattutto in concomitanza di anniversari, commemorazioni delle vittime del dovere e in occasione di festività religiose.

Ufficio Relazioni con il Pubblico

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico ha attivato le proprie competenze di dialogo con la cittadinanza attraverso la consueta duplice modalità:

- il "front-office" ha privilegiato l'ascolto diretto dei cittadini indirizzandoli verso gli sportelli dedicati alle attività e i servizi erogati dalla Questura. La prestazione è stata garantita anche con modalità telefonica, attraverso il servizio a mezzo *I.V.R.* - Risponditore Automatico;
- il "back-office" ha fornito assistenza e dedicato particolare attenzione a coloro che rivolgono quesiti scritti all'indirizzo e-mail urp.quest.vr@pecps.poliziadistato.it e anche tramite l'apposito modulo **"Scrivici"** del servizio di Messaggistica predisposto dal Dipartimento, raggiungibile all' indirizzo http://www.poliziadistato.it/scrivici/message/;

Sempre attivo e specifico è il servizio di orientamento alla consultazione dei seguenti e interessanti siti, specifici per argomento:

- https://www.poliziadistato.it, che permette di assicurare maggiore informazione e comunicazione, soprattutto riguardo agli argomenti della sezione "Come fare per";
- https://www.passaportonline.poliziadistato.it, dedicato al servizio di prenotazione *on-line* di appuntamenti per la presentazione della richiesta del passaporto;
- https://www.portaleimmigrazione.it/, https://www.poliziadistato.it e https://www.poste.it per i cittadini stranieri che desiderino informarsi circa lo stato della propria pratica di soggiorno;
- https://it.usembassy.gov/it/visti/niv/vwp/vwp5/, per coloro che intendano rimanere aggiornati sulle modalità attualmente in vigore per fare ingresso negli U.S.A. Per il medesimo motivo, data l'obbligatorietà della richiesta della specifica autorizzazione "on-line" denominata ESTA (Elettronic System for Travel Authorization), è stato pubblicizzato anche il sito https://esta.cbp.dhs.gov/;
- https://alloggiatiweb.poliziadistato.it, attivo dal 22 febbraio 2011 e aggiornato con il Decreto del Ministero dell'Interno del 7 gennaio 2013 che ha reso obbligatoria la trasmissione telematica all'Autorità di P.S., entro 24 ore, dei dati delle persone alloggiate presso per le strutture ricettive di Verona e della sua provincia;

- https://www.viaggiaresicuri.it e https://www.dovesiamonelmondo.it, dedicati a coloro che hanno bisogno di reperire importanti e utili informazioni per viaggiare all'estero.
- http://www.commissariatodips.it/. Proponendo un'interfaccia semplice ed immediata, capace di guidare passo dopo passo nel più corretto utilizzo dell'applicazione, la Polizia di Stato ha lanciato, con questo sito web, il progetto "Red Botton", grazie al quale il cittadino può segnalare l'esistenza di contenuti assimilabili a "*fake news*". Attivata la procedura, la Polizia Postale procede alla verifica dell'informazione, con l'intento di indirizzare la successiva attività alle sole notizie manifestamente infondate o apertamente diffamatorie. Una volta effettuati gli accertamenti, la pratica viene presa in carico da un team dedicato di esperti del Cnaipic (Centro Nazionale Anticrimine Informatico per la Protezione delle Infrastrutture Critiche) che, in tempo reale, 24 ore su 24, effettua approfondite analisi, attraverso l'impiego di tecniche e software specifici.

Nell'ottica di una collaborazione integrata, l'U.R.P. ha espletato, fra i propri compiti, anche quello di organizzazione dell'orientamento dell'utenza verso gli uffici Relazioni con il Pubblico di Enti e Istituzioni locali, interessati in prima persona al rilascio di autorizzazioni amministrative (Poste Italiane, Sportello Unico per l'Immigrazione della Prefettura, Comuni, U.L.S.S, ecc.).

In attuazione della specifica direttiva, ha proceduto alla consueta operazione di "marketing mirato" per la vendita del **Calendario della Polizia di Stato** il cui acquisto, da parte della cittadinanza, ha permesso di devolvere il ricavato al progetto di beneficenza dell'UNICEF per l'anno 2020, avviato in occasione della celebrazione del "Trentesimo Anniversario della Convenzione ONU dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza".

Ha partecipato, inoltre, per l'espletamento delle attività di specifica competenza di comunicazione istituzionale e di contatto con i cittadini, alle seguenti manifestazioni:

- **"Giornata della Didattica"**, in occasione della quale, ogni anno, viene riservato uno spazio speciale all'attività di "Educazione alla legalità" della Polizia di Stato.
- **"Job e Orienta"**, iniziativa unica in Italia dedicata all'orientamento scolastico e alla formazione professionale, che si tiene, con cadenza annuale, a Verona, nel mese di novembre.

Ha attivato, infine, il P.C.T.O. – Percorso per Competenze Trasversali d'Orientamento – per due studenti del Liceo "Carlo Montanari" di Verona.

U.P.G.S.P. - Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico

e Commissariato sezionale di P.S. - B.go Roma

L'attività svolta da questi Uffici nel periodo considerato e la sintesi delle operazioni di Polizia Giudiziaria che hanno avuto una particolare eco mediatica, sono di seguito riportate:

Persone arrestate - contro le 180 dell'analogo periodo dello scorso anno -	**198**
Persone denunciate - contro le 582 dell'analogo periodo dello scorso anno -	**750**
Persone controllate - contro le 27.925 dell'analogo periodo dello scorso anno -	**25.956**
Denunce raccolte - contro le 2.442 dell'analogo periodo dello scorso anno -	**1.758**
Veicoli controllati - contro le 91.970 dell'analogo periodo dello scorso anno -	**84.655**
Richieste pervenute al "113" - contro le 37.600 dell'analogo periodo dello scorso anno -	**28.897**
Interventi effettuati dalle Unità Operative - contro i 12.254 dell'analogo periodo dello scorso anno -	**9.941**

Stupefacente sequestrato (espresso in grammi):

Hashish - contro i 2109,889 g. dell'analogo periodo dello scorso anno -	**407,51**
Cocaina - contro i 488,77 g. dell'analogo periodo dello scorso anno –	**63,83**
Eroina - contro gli 319,33 g. dell'analogo periodo dello scorso anno -	**110,3**

Venerdì 10 aprile 2020

Marijuana - contro i 2226,33 g. dell'analogo periodo dello scorso anno -	**2.769,01**
Ketamina - contro i 5,95 g. dell'analogo periodo dello scorso anno -	**0**
Metadone - contro i 120 cc. dell'analogo periodo dello scorso anno -	**370 cc.**

Di seguito, gli interventi di maggior rilievo:

Il **19 aprile 2019** sono stati arrestati 2 cittadini stranieri, originari della Romania, responsabili del reato di **FURTO AGGRAVATO IN CONCORSO**. Nello specifico, su segnalazione di un cittadino al 113, gli agenti delle Volanti venivano inviati in località Santa Lucia per localizzare due individui sospetti, visti mentre armeggiavano con dei cavi di rame sotto un ponte. All'arrivo della pattuglia, i cittadini stranieri si davano alla fuga, per poi essere intercettati poco lontano e trovati in possesso di una borsa contenente 35 kg di cavi in rame.

Il **23 aprile 2019** è stata data **ESECUZIONE** al **PROVVEDIMENTO DI CUSTODIA IN CARCERE** disposto nei confronti di un cittadino straniero, originario della Georgia, condannato a **3 anni, 1 mese e 8 giorni di reclusione**. L'uomo su cui pendeva l'ordine di cattura è stato identificato dagli agenti delle Volanti durante il consueto servizio di controllo del territorio.

Il **18 maggio 2019** è stato intercettato un cittadino iraniano su cui pendeva un **ORDINE di ESECUZIONE PER LA CARCERAZIONE**. Nello specifico, l'uomo è stato identificato dagli agenti delle Volanti durante l'ordinario servizio di controllo del territorio ed è stato condotto in carcere per scontare la pena inflittagli, pari a **4 anni, 1 mese e 2 giorni di reclusione**.

Il **9 giugno 2019** è stato arrestato un cittadino marocchino, responsabile di **LESIONI PERSONALI**. Nello specifico, durante il servizio di controllo del territorio, gli agenti delle Volanti venivano inviati ai giardini "Baden Powel", nei pressi dei quali era stata segnalata una lite. Sul posto, gli operatori di polizia individuavano un uomo che, inveendo contro chiunque senza giustificato motivo, ad un tratto aggrediva uno dei presenti. In quel frangente, interveniva la compagna del malcapitato che, presa a pungi a sua volta, cadeva a terra subendo la frattura del gomito – giudicata guaribile, da personale sanitario, in 30 giorni.

Il **21 giugno 2019** è stato arrestato un cittadino italiano per il reato di **TENTATA ESTORSIONE AGGRAVATA IN CONCORSO**. Nello specifico, una donna riferiva al personale della Centrale Operativa di aver saputo che alcuni uomini, da qualche tempo, attendevano un suo collega disabile fuori dal luogo di lavoro, per estorcergli del denaro. Al momento della segnalazione, la denunciante stava seguendo a distanza, tra le vie del centro, uno degli autori della tentata estorsione – che, secondo quanto riferito, in un primo momento erano tre. Gli agenti delle Volanti, inviati su posto, riuscivano, grazie alle indicazioni fornite, a bloccare uno dei responsabili.

Il **24 giugno 2019** è stato arrestato un cittadino straniero, originario della Nigeria, resosi responsabile del reato di **TENTATO OMICIDIO**. Nello specifico, veniva segnalata al numero per le emergenze 113 una persona coperta di sangue e armata di coltello. L'uomo veniva immediatamente raggiunto, reso inoffensivo e, poi, accompagnato al pronto soccorso per le cure necessarie. Contestualmente a questo intervento, veniva segnalata un'altra persona a terra ricoperta di sangue. Si accertava, a quel punto, che le due situazioni erano collegate e, che, probabilmente le motivazioni alla base della violenta lite erano connesse alla compravendita stupefacenti.

Il **7 luglio 2019** è stato arrestato un cittadino straniero, originario del Marocco, resosi responsabile del reato di **LESIONI PERSONALI AGGRAVATE E CONTINUATE**. Nello specifico, veniva segnalata, in piazzale XXV Aprile, una persona a petto nudo che si stava, senza apparente motivo, scagliando su alcuni passanti. Sul posto, gli agenti riuscivano ad individuare e a bloccare l'uomo che era riuscito ad aggradire, con una bottiglia rotta, 5 persone.

Il **21 luglio 2019** è stato arrestato un cittadino straniero, originario del Marocco, resosi responsabile del reato di **TENTATA RAPINA**. Nello specifico, personale operante veniva inviato in piazzale XXV Aprile dove un uomo, allo scopo di procurarsi un profitto, aveva minacciato una persona con un coltello a serramanico, intimandole di consegnare tutto il denaro che aveva. La vittima, in risposta, aveva estratto una bomboletta spray al peperoncino nel tentativo di far desistere il suo aggressore il quale, come ultimo gesto prima di fuggire, aveva recuperato da un cestino una bottiglia di vetro rotta e l'aveva tirata contro il malcapitato. Gli agenti delle Volanti giunti sul posto riuscivano a fermare il responsabile e ad arrestarlo.

Il **21 luglio 2019** è stato arrestato un cittadino italiano, resosi responsabile del reato di **TENTATO OMICIDIO**. Nello specifico, a seguito della segnalazione di un uomo che stava picchiando la madre, personale delle Volanti interveniva sul posto indicato e notava una donna che, con evidenti difficoltà respiratorie, si trovava stesa a terra, con il volto completamente insanguinato; nelle vicinanze di lei, un uomo, seduto accanto ad una chitarra. Quest'ultimo dichiarava di essere il figlio della vittima e confessava di aver, in un primo momento, afferrato la madre per il collo con l'intento di strangolarla e, poi, non riuscendovi, di averla spinta a terra e di averla colpita ripetutamente alla testa con la chitarra. Il tutto per futili motivi.

Il **27 agosto 2019** è stato arrestato un cittadino italiano, resosi responsabile del reato di **DETENZIONE DI SOSTANZA STUPEFACENTE**. Nello specifico, durante un servizio di controllo del territorio, gli agenti si insospettivano a causa dall'atteggiamento anomalo assunto, al passaggio della Volante, dall'autista di un furgone. L'uomo spegneva i fari del veicolo ed effettuava una repentina inversione di marcia. Fermato il conducente, quest'ultimo e il mezzo venivano sottoposti a perquisizione. Gli operatori di polizia riuscivano a rinvenire, all'interno dell'abitacolo, una borsa contenente 246,60 grammi di marijuana.

Il **22 settembre 2019** è stato arrestato un cittadino italiano resosi responsabile del reato di **RAPINA AGGRAVATA**. Nello specifico, un testimone contattava il 113 per segnalare che aveva visto una persona mentre strappava una borsetta di dosso ad una signora, causando la caduta a terra di quest'ultima. Grazie alle descrizioni fornite dell'autore del fatto, gli agenti delle Volanti inviati sul posto riuscivano a rintracciare il responsabile e ad arrestarli. La vittima, a causa della rapina, riportava ferite dichiarate guaribili in quindici giorni.

Il **25 settembre 2019** è stato arrestato un cittadino italiano, resosi responsabile del reato di **RAPINA AGGRAVATA**. Nello specifico, un testimone contattava il 113 per segnalare che un ragazzo aveva fatto cadere una persona anziana che circolava con il proprio deambulatore e, una volta a terra, era riuscito a strapparle la collana. Il richiedente riferiva, inoltre, di essere stato visto, mentre dava l'allarme, dal ladro che, dunque, si era allontanato. Mentre la vittima veniva soccorsa, gli agenti delle Volanti riuscivano ad individuare l'autore del reato che, dopo un confronto fotografico, veniva riconosciuto dal testimone.

Il **26 settembre 2019** è stato arrestato un cittadino straniero, originario della Nigeria, resosi responsabile del reato di **DETENZIONE ILLECITA AI FINI DISPACCIO DI SOSTANZA STUPEFACENTE**. Contestualmente, nel corso della stessa attività, sono stati, inoltre, arrestati altri 3 cittadini nigeriani per il reato di **RESISTENZA A PUBBLICO UFFICIALE**. Nello specifico, durante il servizio di controllo del territorio, gli agenti delle Volanti procedevano al controllo di un veicolo con a bordo 4 persone. Durante le verifiche, l'attenzione di uno degli operatori di polizia presenti veniva attirata dal forte odore di sostanza stupefacente proveniente dall'interno dell'abitacolo. La perquisizione veicolare consentiva, di li a poco, di rinvenire 20 involucri di cellophane trasparente contenenti, in tutto, 1.333,26 grammi di marijuana; oltre a questo, anche un sacchetto contenente 48.19 grammi di hashish. A seguito del ritrovamento, i poliziotti procedevano, altresì, alla perquisizione del domicilio di una delle 4 persone sottoposte a controllo e riuscivano a sequestrare altri 8,7 grammi di marijuana. In quella circostanza, tre uomini presenti all'interno dell'abitazione dell'arrestato, tutti originari della Nigeria, si dimostravano aggressivi e violenti nei confronti degli agenti, motivo per il quale venivano anch'essi arrestati.

Il **10 ottobre 2019** sono stati arrestati due cittadini italiani, resisi responsabili del reato di **FURTO AGGRAVATO IN CONCORSO**. Nello specifico, gli agenti delle Volanti venivano inviati presso il piazzale della stazione di Verona Porta Nuova in quanto, a seguito dello scippo di una signora anziana, denunciato da un testimone alla Centrale Operativa, Nello specifico, la malcapitata, mentre camminava con l'amica, veniva avvicinata da due soggetti, un ragazzo e una ragazza, che velocemente riuscivano ad impossessarsi della borsa che la donna portava con sé, per poi allontanarsi in direzione della stazione ferroviaria. La signora, a causa dello strattone, perdeva l'equilibrio, ma riusciva a rimanere in piedi grazie, anche, al sostegno dell'amica e, fortunatamente, usciva dalla spiacevole vicenda illesa. I due autori dello scippo venivano fermati, successivamente, dagli agenti della Polfer, mentre si trovavano sui binari della stazione, in attesa del primo treno per riuscire a fuggire. Gli agenti delle Volanti, informati, prendevano in consegna i due arrestati e li conducevano in Questura dove la perquisizione personale consentiva di rinvenire gli oggetti sottratti all'anziana signora

Il **18 ottobre 2019** è stato arrestato un cittadino straniero, originario della Romania, resosi responsabile del reato di **ATTI OSCENI commessi all'interno o nelle immediate vicinanze di luoghi abitualmente frequentati da minori**. Nello specifico, gli agenti delle

Volanti si dirigevano nei pressi di un parco frequentato da bambini in quanto una mamma che stava passeggiando con in braccio il proprio figlio, mentre si sedeva su una panchina veniva avvicinata da un individuo che, improvvisamente, si calava i pantaloni e compiva atti osceni. La donna, che in un primo momento aveva chiesto aiuto nelle vicinanze, non vedendo adulti in zona decideva di chiamare il 113. All'arrivo dei poliziotti, l'uomo indicato, non accortosi della presenza degli operatori di polizia, reiterava il proprio comportamento osceno rivolgendosi verso un'altra donna. Il cittadino straniero veniva fermato in tempo dagli operatori e veniva trasportato in Questura.

Il **23 ottobre 2019** è stato arrestato un cittadino tunisino, resosi responsabile del reato di **FURTO AGGRAVATO CONSUMATO - TENTATA RAPINA AGGRAVATA**. Nello specifico, gli agenti delle Volanti venivano inviati nei pressi della stazione ferroviaria, a seguito della richiesta d'intervento da parte di un cittadino che aveva assistito ad uno scippo ai danni di un uomo anziano. Il denunciante dichiarava di aver fermato il responsabile e di aver recuperato quanto rubato alla vittima che, tuttavia, veniva nuovamente spinta dal reo, intenzionato a tutti i costi a non andarsene a mani vuote. I poliziotti, raggiunto il luogo indicato, riuscivano a catturare il cittadino straniero una volta per tutte. L'anziano signore, a causa della caduta a terra, riportava ferite alla spalla e al volto.

Il **4 novembre 2019** è stato arrestato un cittadino italiano, resosi responsabile del reato di **FURTO CON STRAPPO**. Nello specifico, gli agenti delle Volanti intervenivano nei pressi di una discoteca a seguito della segnalazione di un furto. Nello specifico, una cliente del locale dichiarava di essere stata avvicinata, mentre si trovava sulla pista da ballo, da una persona sconosciuta che, improvvisamente, le strappava la collana di dosso per poi passarla ad un complice che, immediatamente riusciva a dileguarsi tra la folla. L'autore del reato, subito bloccato dal personale della discoteca, veniva preso in consegna ed arrestato dagli agenti di polizia.

Il **22 novembre 2019** è stato arrestato un cittadino italiano, resosi responsabile del reato di **OMICIDIO AGGRAVATO**. Nello specifico, gli agenti delle Volanti, a seguito di segnalazione pervenuta alla Centrale Operativa, si recavano nei di un'abitazione dove, a dire del richiedente, vi era stato un accoltellamento. Giunti sul posto, i poliziotti notavano una persona riversa terra, con un coltello che fuoriusciva dal petto. La loro attenzione veniva poi attirata dalle grida una donna, rivelatasi poi la badante, che indicava un

secondo soggetto, disabile, in carrozzina, con due coltelli conficcati nella parte superiore della schiena. Da una prima ricostruzione dei fatti, effettuata tramite le dichiarazioni della testimone, la stessa era arrivata in quella casa, come ogni mattina, per eseguire le faccende domestiche. Quel giorno, mentre padre e figlio stavano litigando per futili motivi, la donna stava cercando di accudire l'anziano quando, improvvisamente, il giovane si presentava con due coltelli che conficcava nella schiena del genitore, per poi tentare, a sua volta, di suicidarsi. Alla vista della scena la badante si dava alla fuga e si rifugiava dal vicino che avvisava il 113.

Il **12 dicembre 2019** è stato arrestato un cittadino romeno, resosi responsabile di **LESIONI PERSONALI AGGRAVATE**. Nello specifico, gli agenti delle Volanti venivano inviati in un'abitazione, a seguito della segnalazione di urla presso una famiglia residente. Nelle immediate vicinanze del luogo indicato, lungo la strada, i poliziotti intercettavano una donna che presentava alcune ferite al volto e che dichiarava di essere stata colpita dal marito, con un grosso coltello da cucina. Presente durante l'aggressione, scaturita da una violenta lite passata, poi, alle vie di fatto, anche il figlio minore della coppia che, al momento dell'arrivo della Volante, si trovava ancora in casa con il padre. Quest'ultimo, accompagnato in Questura in stato di arresto, tentava di fuggire non appena sceso dall'auto, ma veniva prontamente fermato dagli operatori di polizia. La vittima, trasportata al Pronto Soccorso dal personale del 118, veniva curata e dimessa con una prognosi di 15 giorni per le ferite riportate.

Il **20 dicembre 2019** è stato intercettato un cittadino straniero, proveniente dal Ghana, su cui pendeva un **ORDINE di ESECUZIONE PER LA CARCERAZIONE**. L'uomo è stato identificato dagli agenti delle Volanti durante l'ordinario servizio di controllo del territorio ed è stato condotto in carcere per scontare la pena inflittagli, pari a **1 anno, 9 mesi e 2 giorni di reclusione**.

Il **28 dicembre 2019** è stato arrestato un cittadino italiano, responsabile del reato di **SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE**. Nello specifico, gli agenti della Centrale Operativa ricevevano la segnalazione di una donna che dichiarava di essere una prostituta e riferiva che il suo sfruttatore, con minacce e violenze, la costringeva a consegnargli il denaro che lei riceveva dai propri clienti. Sul posto indicato, gli operatori delle Volanti accertavano che la vittima aveva da poco iniziato a prostituirsi e che, da qualche mese, conviveva con un cittadino italiano. La donna riferiva, inoltre, che lo stesso le aveva

proposto di condividere i proventi, ricavati dall'esercizio di quell'attività ma che, di giorno in giorno, le sue richieste divenivano sempre più insistenti e spesso seguite da atti di violenza vera e propria. A riprova di questa testimonianza, le numerose ecchimosi sul volto, in particolare sull'arcata sopraciliare, frutto di pugni e schiaffi ricevuti dalla vittima da parte del suo aguzzino. Sul posto l'uomo non era presente, ma gli agenti assistevano ad una chiamata telefonica, con la quale lo stesso richiedeva insistentemente di incontrare la donna per riscuotere il denaro. I poliziotti decidevano, quindi, di organizzare l'appuntamento ed assistevano, di li a poco, all'arrivo del soggetto descritto che, anche in quell'occasione, tentava di aggredire la convivente. L'intervento degli agenti si è concluso con l'arresto dello sfruttatore.

Il **31 dicembre 2019** è stato arrestato un cittadino italiano, resosi responsabile del reato di **RAPINA AGGRAVATA E CONTINUATA**. Nello specifico, gli agenti delle Volanti intervenivano presso un supermercato, a seguito della segnalazione di una persona armata all'interno. Nello specifico, all'arrivo degli operatori di polizia, la richiedente riferiva di essere stata minacciata da un uomo che, puntandole una pistola alla testa, le aveva chiesto di consegnargli del denaro. Il responsabile si era subito allontanato dal punto vendita ma, grazie alle corrette descrizioni rese dalla vittima, gli agenti riuscivano a rintracciarlo poco lontano. In quel frangente, veniva altresì sequestrata l'arma usata dall'arrestato: una scacciacani con cinque proiettili a salve all'interno.

Il **7 febbraio 2020** è stato arrestato un cittadino tunisino per **RESISTENZA, OLTRAGGIO A PP.UU., PORTO INGIUSTIFICATO DI OGGETTI ATTI AD OFFENDERE, TENTATE LESIONI AGGRAVATE E DANNEGGIAMENTO**. Nello specifico, veniva segnalata una persona che, senza giustificato motivo, lanciava sassi contro una donna lungo la strada. L'uomo, alla vista degli agenti sul posto, si scagliava contro di loro e cercava di colpirli con delle forbici. Non riuscendo, fortunatamente, nel suo intento, dopo una breve colluttazione il cittadino straniero veniva bloccato e portato, in stato di arresto, in Questura.

Squadra acque interne di Peschiera del Garda

Persone controllate e identificate	**365**
Persone denunciate	**1**
Natanti controllati	**209**
Autovetture controllate	**22**
Verbali di illecito amministrativo	**28**
Unità da diporto soccorse	**11**
Denunce ricevute	**4**
Manifestazioni	**98**
Incidenti/Danneggiamenti Nautici	**6**
Interventi vari	**38**

Oltre all'attività complessiva svolta, di seguito vengono, altresì, evidenziati gli interventi principali effettuati dal personale della Squadra acque interne di peschiera del Garda, nel corso del periodo in esame. A tal proposito, giova rilevare come il predetto personale sia stato impegnato con motovedette, gommoni e moto d'acqua nei più svariati servizi di controllo del Lago di Garda, in attività di prevenzione, soccorsi a persone e barche in difficoltà, assistenze ad eventi o manifestazioni, attività di polizia giudiziaria, accertamenti di illeciti amministrativi e/o occupazione abusiva nei vari porti turistici:

Il **5 maggio 2019**, a Peschiera del Garda, gli agenti intervenivano, insieme a personale dei Vigili del Fuoco e della Polizia Locale, per recuperare la chiatta del Ristorante "La Barcaccia" che, a causa di straordinari eventi atmosferici e del forte vento, aveva rotto gli ormeggi.

Tra il 27 luglio e il 03 agosto 2019, degna di nota è l'attività svolta dal personale della Squadra acque interne, in occasione della visita del Primo Ministro Inglese "**Theresa May**". Di fatto, per più giorni, si è scortata la personalità nel corso dei vari spostamenti sul lago di Garda; questo assicurando, unitamente al servizio di sicurezza predisposto dalla Questura di Brescia, anche i necessari servizi di vigilanza nel periodo di soggiorno della personalità nel comune di Sirmione.

Il **29 luglio 2019** venivano svolti accertamenti in merito ad un incidente nautico occorso durante la notte nello specchio d'acqua del Canale Mercantile a Peschiera del Garda.

Nel **mese di novembre 2019** venivano effettuati servizi di Ordine Pubblico a Brenzone (VR), presso l'Isola "Trimelone", per le operazioni di bonifica da ordigni bellici. Veniva, altresì, prestata assistenza ai sommozzatori della Marina Militare di Ancona, Nucleo SDAI.

In diverse circostanze, sono stati effettuati interventi sui litorali dei comuni di Peschiera d/g, Castelnuovo d/g e Lazise, a causa di unità da diporto spiaggiate per il forte vento o per temporali abbattutisi sul lago di Garda.

Si segnalano, inoltre, le manifestazioni e gli eventi di maggior rilievo, nel corso dei quali gli agenti hanno garantito il regolare svolgimento in sicurezza, coordinando, all'occorrenza, i dispositivi nautici finalizzati ad interdire lo specchio d'acqua interessato dalle manifestazioni con le altre motovedette (Guardia Costiera, Carabinieri, Guardia di Finanza; Vigili del Fuoco, ecc..), evitando che unità da diporto private potessero creare turbativa per gli atleti e/o pericolo per le persone che assistevano in acqua.

Altri eventi e/o manifestazioni:

- "Vinitaly and the city", Festa dell'Uva e del Chiaretto svoltesi nel lungolago di Bardolino;
- Manifestazioni aviolanistiche con paracadutisti dell'Esercito Italiano che si sono lanciati nelle acque del lago di Garda;
- Triathlon Internazionale Bardolino con partecipazione di circa 1500 atleti provenienti da tutto il mondo;
- Triathlon di Sirmione con circa 600 atleti;
- Triathlon di Peschiera con circa 1800 atleti;
- Regate veliche;
- Regate di bisse;
- Regate di canoa e canottaggio sul fiume Mincio e sui litorali dei comuni della sponda veronese;
- Gare natatorie per disabili a Peschiera del Garda ("Vela per tutti", "La Grande Sfida", ecc…);
- Gare di windsurf nell'alto lago;
- Feste Patronali con spettacoli pirotecnici.

DIVISIONE di POLIZIA ANTICRIMINE

Soggetti denunciati in stato di libertà	**31**
Soggetti arrestati	**2**

I dati relativi all'attività svolta verranno suddivisi a seconda delle precipue competenze di ciascuna unità organica. Sembra, pertanto, opportuno precisare preliminarmente l'attuale articolazione della Divisione Polizia Anticrimine:

unità organica **"Affari Generali"**: tratta, in via principale, la gestione delle risorse umane e strumentali, del registro delle camere di sicurezza e dei posti di polizia presso gli ospedali;

unità organica **"Sezione investigativa preposta alla trattazione della pratiche del Giudice di Pace"**: tratta tutte le attività di polizia giudiziaria di competenza del Giudice di Pace;

unità organica **"Misure di prevenzione personali tipiche ed atipiche"**: tratta l'istruttoria finalizzata all'adozione delle misure di prevenzione personali tipiche ed atipiche di esclusiva competenza del Questore;

unità organica **"Misure di prevenzione patrimoniali"**: svolge attività di indagine finalizzata all'elaborazione di proposte per l'adozione di misure di prevenzione di natura patrimoniale;

unità organica **"Misure di sicurezza e giudiziarie"**: provvede a tutte le incombenze relative alla gestione dei soggetti sottoposti a misure limitative della libertà personale e/o sottoposti ad obblighi, comprese le informative inerenti all'esecuzione delle misure di sicurezza, delle misure alternative alla detenzione e alla concessione degli altri benefici previsti dall'ordinamento penitenziario;

unità organica "**Minori e vittime vulnerabili"**: cura i rapporti con gli Uffici assistenziali del territorio e svolge attività di raccordo con il Tribunale per i minorenni per i controlli delle strutture nelle quali sono collocati temporaneamente i minori. Monitora i fenomeni delittuosi che vedono protagonisti i minori e coordina le iniziative in favore delle vittime

vulnerabili. L'Ufficio non svolge attività investigativa, curata invece dalla Sezione Specializzata operante in seno alla Squadra Mobile.

unità organica **"Analisi Criminalità"**: provvede alla raccolta, allo studio e all'analisi delle informazioni sulle fenomenologie delinquenziali registrate nella provincia e cura l'istruttoria dei documenti connessi alle comunicazioni, alle informazioni e alle *white list* antimafia;

Di seguito si riepilogano i dati salienti relativi all'attività svolta dalle citate unità organiche della Divisione di Polizia Anticrimine, nel periodo di riferimento:

U.O. Misure di Prevenzione personali e patrimoniali

Avvisi Orali - contro i 51 dell'analogo periodo del precedente anno -	**133**
Proposte di sorveglianza speciale di P.S. - contro le 5 dell'analogo periodo del precedente anno -	**6**
Fogli di via obbligatori - contro i 147 dell'analogo periodo del precedente anno -	**59**
Divieti di accesso ex art. 10 L. n. 48 del 2017[1]	**4**
Divieti di accesso ex art. 13 L. n. 48 del 2017[2]	**1**
Divieti di accesso alle manifestazioni sportive - contro i 73 dell'analogo periodo del precedente anno -	**58**
Proposte di misure di prevenzione patrimoniali	**2**

[1] Nei casi di reiterazione delle condotte di cui all'art. 9, commi 1 e 2, il questore, qualora dalla condotta tenuta possa derivare pericolo per la sicurezza, può disporre, con provvedimento motivato, per un periodo non superiore a sei mesi, il divieto di accesso ad una o più delle aree di cui all'art. 9 […]

[2] Nei confronti delle persone condannate con sentenza definitiva o confermata in grado di appello nel corso degli ultimi tre anni per la vendita o la cessione di sostanze stupefacenti o psicotrope […] per fatti commessi all'interno o nelle immediate vicinanze di *scuole, plessi scolastici, sedi universitarie,* locali *pubblici o aperti al pubblico*, ovvero in uno dei pubblici esercizi di cui all'art. 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, il questore può disporre, per ragioni di sicurezza, il divieto di accesso agli stessi locali o a esercizi analoghi, specificamente indicati, ovvero di stazionamento nelle immediate vicinanze degli stessi.

- Ammonimenti del Questore -

Persone colpite da provvedimenti di **ammonimento**
ex art. 8 della legge n.38/2008
- Atti persecutori **7**
- contro le 18 dell'analogo periodo del precedente anno -

Persone colpite da provvedimenti di **ammonimento**
ex. Art.3 del D.L. n. 93/2013 convertito in legge n.119/2013
- Violenza di genere **2**
- contro le 4 dell'analogo periodo del precedente anno -

U.O. Misure di Sicurezza e giudiziarie

Persone sottoposte agli arresti domiciliari **56**
- contro le 63 dell'analogo periodo del precedente anno -

Persone sottoposte ad affidamento in prova al servizio sociale **58**
- contro le 75 dell'analogo periodo del precedente anno -

Persone sottoposte agli obblighi di presentazione agli uffici della Questura **46**
- contro le 52 dell'analogo periodo del precedente anno -

Persone sottoposte agli obblighi/divieti di dimora **29**
- contro le 35 dell'analogo periodo del precedente anno -

Persone sottoposte a libertà controllata **5**
- contro le 22 dell'analogo periodo del precedente anno -

Persone sottoposte a libertà vigilata **4**
- contro le 8 dell'analogo periodo del precedente anno -

Sorvegliati Speciali **40**
- contro i 33 dell'analogo periodo del precedente anno -

Persone sottoposte a divieto di avvicinamento **4**
- contro le 2 dell'analogo periodo del precedente anno -

Controlli effettuati a persone sottoposte a misure di sicurezza **529**
- contro gli 849 dell'analogo periodo del precedente anno -

Informative per conto del Tribunale di Sorveglianza **710**
- contro le 675 dell'analogo periodo del precedente anno -

U.O. Minori e vittime vulnerabili

Segnalazioni alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Venezia per situazioni di disagi familiari con minori **69**
- contro le 71 dell'analogo periodo del precedente anno -

Minorenni non accompagnati collocati presso le Strutture di accoglienza **34**
- contro le 54 dell'analogo periodo del precedente anno -

Indagini socio familiari inerenti richieste di adozione di minori **20**
- contro le 23 dell'analogo periodo del precedente anno -

U.O. Analisi Criminalità

Istruttoria documenti connessi alle comunicazioni, informazioni e *withe list* antimafia **1.570**

Gabinetto Provinciale di Polizia Scientifica

Nell'espletamento dei suoi compiti di sostegno all'attività quotidiana della Polizia di Prevenzione e di Sicurezza, il personale del Gabinetto Provinciale di Polizia Scientifica ha così lavorato:

Sopralluoghi eseguiti - contro i 383 dell'analogo periodo del precedente anno -	**437**
Persone fotosegnalate - contro i 7.567 dell'analogo periodo del precedente anno -	**7.042**
A.F.I.S. di persone fotosegnalate inseriti in banca dati - contro i 7.708 dell'analogo periodo del precedente anno -	**7.193**
Audizioni e incidenti probatori - contro i 29 dell'analogo periodo del precedente anno -	**26**
Servizi di Ordine Pubblico - contro i 288 dell'analogo periodo del precedente anno –	**228**
Ore di riprese - filmati in servizi di Ordine Pubblico - contro i 165 dell'analogo periodo del precedente anno -	**190**
Elaborazioni e/o estrapolazioni multimediali - contro i 959 dell'analogo periodo del precedente anno -	**1.050**
Test stupefacenti - contro i 295 dell'analogo periodo del precedente anno -	**224**
Prelievi in Banca Danti DNA - contro i 127 dell'analogo periodo del precedente anno -	**95**

Venerdì 10 aprile 2020

Squadra Mobile

Arresti **98**
- rispetto ai 94 dell'analogo periodo del precedente anno -

Persone deferite in stato di libertà **108**
- rispetto alle 150 dell'analogo periodo del precedente anno -

Divieti di avvicinamento emessi per Atti persecutori **25**
- rispetto ai 12 dell'analogo periodo del precedente anno -

Stupefacenti sequestrati **82.212,18 g.**
- rispetto agli 11.110,5 grammi dell'analogo periodo del precedente anno -

Persone segnalate ex art. 75 D.P.R. 309/90 **5**
- rispetto alle 8 dell'analogo periodo del precedente anno -

Denaro in contanti sequestrato **74.480 euro**
- rispetto ai 3.080 euro dell'analogo periodo del precedente anno -

Di seguito, le operazioni di polizia giudiziaria più significative, concluse positivamente.

Contrasto alla criminalità diffusa, straniera e prostituzione

Il **9 luglio 2019**, nell'ambito dell'attività di contrasto ai fenomeni di criminalità straniera, anche organizzata, condotta dalla Squadra Mobile di Verona, è stata portata a termine un'operazione di polizia giudiziaria congiunta con la Squadra Mobile di Parma e diretta dalla DDA di Bologna, che ha portato all'esecuzione, in questa provincia, di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Tribunale di Bologna, a carico di una cittadina nigeriana residente a Verona, per i delitti di **ASSOCIAZIONE A DELINQUERE FINALIZZATA ALLA TRATTA DI ESSERI UMANI E ALLO SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE**.

Il **7 ottobre 2019** la Squadra Mobile ha eseguito un'ordinanza dal Tribunale del Riesame di Venezia nei confronti di tre cittadini nigeriani, residenti a Verona, tradotti in carcere per aver costituito un'associazione per delinquere finalizzata al compimento di **TRATTA DI ESSERI UMANI E RIDUZIONE IN SCHIAVITÙ**, in danno di giovani donne nigeriane, anche minorenni, che venivano indotte e costrette alla prostituzione.

Il **27 gennaio 2020** gli agenti della Squadra Mobile hanno proceduto all'arresto di S. M. e di P. M., colti nella flagranza del delitto di **RAPINA AGGRAVATA IN CONCORSO** in danno dell'Ufficio Postale di via del Pontiere a Verona. Nello specifico, mentre due equipaggi del predetto ufficio svolgevano servizio di pattuglia antirapina in città, venivano avvisati dalla locale sala operativa che, poco prima, su linea 113, era giunta una telefonata anonima che informava di una rapina ai danni del succitato Ufficio Postale. Pertanto, il personale, recatosi in zona per verificare la segnalazione, mentre scendeva dalle vetture vedeva giungere un motociclo vespa di colore nero con a bordo due soggetti indossanti casco non integrale, ma con viso travisato. I due, repentinamente, lasciato il motociclo acceso sulla strada, si introducevano nell'Ufficio, dopo pochi minuti ne uscivano, senza mai scoprirsi il volto, e si avvicinavano al mezzo, uno tenendo in mano una borsa in plastica di colore bianco, l'altro brandendo un grosso coltello da cucina. Il personale operante, avuta certezza della consumata rapina, bloccava il malvivente che teneva in mano la busta, mentre il complice, attraversava la strada nel tentativo di fuggire, ma veniva rincorso e fermato dagli agenti, proprio mentre gettava il coltello nel cestino dei rifiuti. Nella busta trovata in possesso di uno dei due malviventi si rinveniva la somma di euro 750,00 in banconote di vario taglio, provento della rapina appena consumata, nonché un secondo coltello da cucina.

Reati contro la persona, in pregiudizio di minori e reati sessuali

Il **14 giugno 2019** personale della Squadra Mobile ha eseguito la misura cautelare degli arresti domiciliari, per il reato di **TENTATO OMICIDIO**, nei confronti di D. L., di professione guardia giurata. Il predetto si era incontrato con un noto pregiudicato veronese per l'acquisto di alcuni orologi di valore, ma quest'ultimo, con una mossa fulminea, era riuscito ad appropriarsi della borsa della guardia giurata, contenente una considerevole somma di denaro contante, per poi fuggire, dapprima a piedi, quindi a bordo di un'autovettura condotta dalla moglie. A tal punto, D. L. per rientrare in possesso della somma sottrattagli aveva esploso numerosi colpi di pistola in direzione del veicolo in fuga, due dei quali provocavano il ferimento alla schiena del fuggitivo.

Il **9 luglio 2019** personale della Squadra Mobile ha proceduto al fermo di indiziato di delitto a carico di tre soggetti resisi responsabili, in concorso tra loro, di **TENTATO OMICIDIO AGGRAVATO** da crudeltà e futili motivi, commesso in Villafranca di Verona (VR). La

vittima era un cittadino rumeno, senza fissa dimora, colpito ripetutamente al volto con calci e poi dato alle fiamme che avevano provocato ustioni gravissime agli arti inferiori.

Il **28 agosto 2019** personale della Squadra Mobile ha dato esecuzione all'Ordinanza di Arresti Domiciliari nei confronti di B.A., cittadino italiano resosi responsabile del reato di **VIOLENZA SESSUALE AGGRAVATA**, commesso nei confronti di persona minore di anni 14. L'uomo, compagno convivente della madre della minore, approfittando del rapporto di fiducia instauratosi con la ragazzina, quasi giornalmente costringeva la medesima a compiere atti sessuali con lui. La minore, che nel frattempo aveva sviluppato un'anoressia nervosa, riusciva timidamente a confidarsi con il suo psicologo e con alcune insegnanti, confermando il suo racconto anche in sede di audizione protetta effettuata da personale di questo Ufficio.

Il **21 novembre 2019** personale della Squadra Mobile ha dato esecuzione alla Misura Cautelare personale interdittiva della sospensione dall'attività di insegnante emessa per il reato di **VIOLENZA SESSUALE AGGRAVATA** a carico di P.R. , cittadino italiano il quale, in qualità di professore di educazione fisica e motoria in una scuola secondaria di primo grado, abusando della sua professione, e dopo aver instaurato con gli alunni un rapporto amicale, compiva atti sessuali con le alunne durante lo svolgimento, in palestra, degli esercizi ginnici. Le ragazzine, dopo aver raccontato tutto a due insegnanti, venivano ascoltate con la formula dell'audizione protetta presso questi Uffici e tutte confermavano la versione dei fatti.

Il **26 novembre 2019** personale della Squadra Mobile dava esecuzione all'Ordinanza di Custodia Cautelare in carcere a carico di C.G., cittadino italiano che, unitamente a A.A. – cittadino marocchino successivamente rintracciato in altra provincia e sottoposto anch'egli alla medesima Ordinanza – si era reso responsabile di un'**AGGRESSIONE** nei confronti di altro soggetto extracomunitario il quale veniva colpito con diverse coltellate al volto, al torace, al gluteo e alla gamba destra. Le relative indagini permettevano di capire che l'aggressione era maturata a seguito di una finta partita di droga venduta ai due responsabili dalla vittima; gli stessi, accortisi di essere stati raggirati, decidevano di vendicarsi mettendo in atto la loro aggressione.

Il **13 maggio 2019** personale della Squadra Mobile ha dato esecuzione all'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal GIP presso il Tribunale di Verona, a carico di D. A., catanese, per il reato di **TENTATA RAPINA AGGRAVATA** ai danni della Banca Popolare di Verona, filiale di San Massimo. I fatti risalgono al 26 novembre 2018 quando D. A., unitamente a C. S., anch'esso catanese, arrestato in flagranza di reato, entrarono nella Banca Popolare di San Massimo armati di taglierino nel tentativo di commetere una rapina. Le successive indagini condotte dalla Squadra Mobile Scaligera consentivano di individuare D. A. che, subito dopo il suddescritto tentativo di rapina, era riuscito a fuggire.

Il **18 agosto 2019** personale della Squadra Mobile, in collaborazione con i Carabinieri di Villafranca (VR), ha proceduto al fermo di indiziato di delitto a carico di G. G., cittadino albanese in Italia senza fissa dimora, poiché gravemente indiziato di **RICETTAZIONE** di 1 kg di monili in oro, provento di rapina aggravata in abitazione, avvenuta nella notte del 25 luglio 2019. In tale occasione, tre soggetti travisati e armati di coltello irrompono nella villa di due anziani coniugi e, mediante violenza e minaccia, riuscivano ad impossessarsi di 80.000,00 in denaro contante, gioielli e monili in oro per oltre 250.000,00 euro di valore. Le successive indagini, scaturite a seguito dell'efferato delitto, consentivano di bloccare il G. G. mentre, a bordo di una autovettura, si dirigeva fuori regione per raggiungere l'Albania a bordo di un pullman di linea albanese.

Dopo l'esecuzione del predetto fermo, e a seguito di specifica attività investigativa, l'**11 dicembre 2019** personale della Squadra Mobile ha dato esecuzione all'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal GIP presso il Tribunale di Verona, a carico del suddetto G. G., per la sopradescritta **RAPINA AGGRAVATA IN CONCORSO**. Le successive e complesse indagini condotte dalla Squadra Mobile sono state supportate da riscontri tecnologici, quali disamina del traffico telefonico di celle e acquisizione di una imponente mole di immagini registrate da impianti di videosorveglianza, pubblici e privati, che consentivano di identificarne l'autore e di evidenziare gravi e circostanziati elementi probatori a suo carico.

Il **5 novembre 2019** personale della Squadra Mobile ha dato esecuzione all'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal GIP presso il Tribunale di Verona, a carico di E. M., cittadino marocchino, in Italia senza fissa dimora, per il reato di **FURTO**

AGGRAVATO. I fatti risalgono al 23 febbraio 2019 quando ignoti, dopo aver sfondato con un grosso sasso il vetro inferiore della porta di ingresso, si introducevano nei locali di una ditta di legnami ed asportavano un telefono cellulare. Le successive indagini condotte dalla Squadra Mobile Scaligera, in collaborazione con il personale del Gabinetto Provinciale di Polizia Scientifica, hanno permesso di individuare in E. M. l'autore materiale del delitto in questione.

Il **27 febbraio 2020** personale della Squadra Mobile, in collaborazione con personale dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, ha proceduto all'arresto in flagranza di B. G. e H. I., pregiudicati di etnia sinti, per il delitto di **FURTO AGGRAVATO**, **RESISTENZA A P.U.** e **danneggiamento**. Nello specifico la locale Sala Operativa diramava la ricerca di un'Alfa Romeo, modello Giulietta, a bordo della quale erano scappati gli autori di un furto su autovettura commesso poco prima. Il predetto veicolo veniva, quindi, intercettato da un equipaggio della Squadra Mobile e bloccato a seguito di un lungo e pericoloso inseguimento avvenuto per le strade cittadine, con l'ausilio dell'Ufficio Volanti. Venivano, pertanto, tratti in arresto i responsabili e veniva recuperata la refurtiva di cui i due erano riusciti a sbarazzarsi durante l'inseguimento.

Il **28 febbraio 2020** personale della Squadra Mobile ha dato esecuzione all'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal GIP presso il Tribunale di Verona, a carico di P. M. e S. M., cittadini italiani, per il delitto di **RAPINA AGGRAVATA IN CONCORSO**. L'attività investigativa condotta dalla Squadra Mobile consentiva di accertare che i due soggetti si erano resi responsabili, in concorso tra loro, della rapina perpetrata lo scorso 7 gennaio presso l'ufficio postale di Settimo di Pescantina e della rapina perpetrata il giorno successivo presso l'ufficio postale di Via Cristofoli, a Verona. I predetti erano gli stessi già arrestati il 27 gennaio di quest'anno in quanto colti nella flagranza del delitto di rapina aggravata in concorso, commesso in danno dell'ufficio postale di via del Pontiere.

Reati in materia di stupefacenti

In totale, sono stati sequestrati: gr. **15855,7** di **COCAINA;** gr. **4923,15** di **HASHISH;** gr. **189,56** di **EROINA;** gr. **61234,63** di **MARIJUANA;** gr. **9,14** di **cristalli MDMA.**

Tra le principali operazioni si annoverano le seguenti:

il **29 luglio 2019** personale della Squadra Mobile ha tratto in arresto P. P., cittadino italiano di anni 45, disoccupato, pregiudicato per reati inerenti agli stupefacenti**,** poiché colto nella flagranza del delitto di **DETENZIONE AI FINI DI SPACCIO** di complessivi grammi 4635,1 di stupefacenti di varie tipologie, in parte prodotti artigianalmente. Nella fattispecie, venivano sequestrati grammi 3029,30 di cocaina, grammi 32,55 di marijuana e grammi 1573,25 di hashish. Nell'ambito dell'ordinaria attività info-investigativa si apprendeva che il soggetto suindicato aveva in atto, in un quartiere della zona sud di questo capoluogo, una lucrosa attività di spaccio di stupefacenti del tipo cocaina e hashish, che occultava verosimilmente nell'abitazione, condivisa con l'anziana madre. Dopo alcuni mirati servizi di osservazione, nel primo pomeriggio del 29 luglio 2019, appena uscito da casa, veniva sottoposto a perquisizione personale e locale che dava esito positivo, portando al rinvenimento e al conseguente sequestro dello stupefacente sopra menzionato, custodito all'interno della propria abitazione, già quasi totalmente suddiviso in quantità pronte per essere smerciate. Oltre a questo, si rinveniva diverso materiale idoneo alla pesatura, al frazionamento e al confezionamento della droga e si provvedeva al sequestro di sostanze chimiche e strumenti idonei alla trasformazione della marijuana in hashish, attività alla quale l'indagato si dedicava in una cantina attigua a quella di pertinenza dell'appartamento ove risiedeva.

Il **22 ottobre 2019** personale della Squadra Mobile ha tratto in arresto D. G., cittadino albanese di anni 31, nullafacente, pregiudicato per delitti inerenti agli stupefacenti, in possesso di regolare permesso di soggiorno, poiché colto nella flagranza del delitto di **DETENZIONE AI FINI DI SPACCIO** di complessivi grammi 142,67 di cocaina, in parte già confezionata in dosi da cedere ai consumatori finali. L'operazione di polizia veniva avviata poiché era stato segnalato a quest'ufficio che un cittadino albanese aveva in atto una proficua attività di spaccio di cocaina. Successivi accertamenti e mirati servizi di appostamento e sorveglianza dinamica permettevano di identificare il soggetto, a carico del quale si operava perquisizione personale e locale che portava al rinvenimento e sequestro dello stupefacente, di materiale solitamente utilizzato per la pesatura e il frazionamento dello stesso, nonché di circa 400 grammi di sostanza da taglio (mannite).

Il **29 ottobre 2019** personale della Squadra Mobile ha tratto in arresto M. A., cittadina italiana, contitolare di un esercizio pubblico sito nel centro storico di Verona, incensurata, in quanto colta nella flagranza del delitto di **DETENZIONE AI FINI DI SPACCIO** di varie tipologie di stupefacenti, in particolare di grammi 47,45 di cocaina, di grammi 486,16 di

hashish, di grammi 1,19 di MDMA e, infine, di grammi 4,7 di marijuana; parte dello stupefacente era già frazionata in confezioni di peso variabile, pronte per essere cedute ai consumatori finali. A seguito della costante attività info-investigativa svolta dagli agenti della sezione antidroga, si apprendeva che in uno stabile di Vicolo Storto domiciliava una donna italiana che aveva disponibilità di vari tipi di droga. Alcuni specifici servizi di osservazione consentivano, infine, di individuare l'appartamento in uso a M. A. Si procedeva, pertanto, ad effettuare perquisizione personale e locale che portava al rinvenimento e al sequestro, oltre che dello stupefacente, anche di materiale atto al suo frazionamento e confezionamento.

Il **29 ottobre 2019** personale della Squadra Mobile ha tratto in arresto L. S., cittadino italiano, titolare di un esercizio pubblico sito nel centro storico di Verona, incensurato, in quanto colto nella flagranza del delitto di **DETENZIONE AI FINI DI SPACCIO** di grammi 9,89 di cocaina, grammi 620,64 di hashish e grammi 122,20 di marijuana; parte degli stupefacenti era già frazionata per la cessione ai consumatori finali. Nel corso dell'attività info-investigativa, si apprendeva che un noto commerciante aveva in atto un'illecita e proficua attività di spaccio di varie tipologie di stupefacenti venduti, perlopiù, a frequentatori di locali ubicati nella zona del centro. Nella mattinata del 29 ottobre, avendo fondato motivo di ritenere che il suindicato si fosse rifornito di un buon quantitativo di droga, si procedeva al suo controllo nel momento in cui rincasava, operando a suo carico perquisizione personale e locale, sia presso l'abitazione che all'interno del negozio, e si riusciva a rinvenire e sequestrare, oltre agli stupefacenti, anche materiale atto al loro frazionamento e confezionamento.

L'**11 novembre 2019** personale della Squadra Mobile ha tratto in arresto O. C., cittadino rumeno, nullafacente, incensurato, poiché colto nella flagranza del delitto di **DETENZIONE AI FINI DI SPACCIO** di complessivi grammi 1035 di cocaina, confezionata in unico involucro termosaldato. Nell'ambito di una precorsa operazione antidroga era emerso, da successivi accertamenti, che il probabile individuo incaricato dell'illecita consegna al soggetto arrestato si identificava nel cittadino romeno indicato. Dopo essere risaliti al relativo domicilio, nella mattinata dell'11 novembre, avendo sentore che il sospettato si fosse rifornito di stupefacente per effettuare una consegna, con la collaborazione di personale della Sottosezione Polizia Stradale di Modena Nord, all'altezza degli svincoli tra la rete autostradale A1 e A22, si procedeva al controllo di O. C. e alla perquisizione del veicolo dallo stesso condotto, al cui interno, precisamente nell'alloggiamento della presa

d'aria, veniva rinvenuta e sequestrata la cocaina. Successivamente, in collaborazione con la Squadra Mobile di Mantova, si effettuava anche la perquisizione locale nell'abitazione dell'arrestato, sita in località Monzambano (MN), e si sequestrava la somma contante di 1450 euro, nonché materiale idoneo al frazionamento e al confezionamento dello stupefacente.

Il **3 gennaio 2020** personale della Squadra Mobile ha tratto in arresto A. A., cittadino marocchino, in Italia senza fissa dimora, in possesso di valido permesso di soggiorno, pluripregiudicato per delitti inerenti agli stupefacenti, poiché colto nella flagranza del delitto di **DETENZIONE AI FINI DI SPACCIO** di complessivi grammi 201,52 di cocaina, suddivisa in quattro involucri di circa 50 grammi l'uno, nonché resosi responsabile del delitto di **RESISTENZA A P.U.** Nell'ambito dell'attività di prevenzione volta a contrastare lo spaccio di stupefacenti nelle zone periferiche del capoluogo, nel primo pomeriggio del 3 gennaio veniva notato un cittadino nordafricano a bordo di autovettura di grossa cilindrata, in apparente attesa all'interno di un parcheggio. L'uomo, poi identificato nel sopra indicato cittadino marocchino, non appena intuito che sarebbe stato oggetto di controllo si dava a repentina fuga a piedi. Una volta raggiunto, ingaggiava una colluttazione con gli operanti, tentando, altresì, di disfarsi delle chiavi del veicolo a bordo del quale la successiva perquisizione permetteva di rinvenire e sequestrare lo stupefacente, occultato sotto il sedile lato passeggero, nonché la somma contante di 2200 euro, verosimilmente provento dell'attività di spaccio.

Il **28 febbraio 2020** personale della Squadra Mobile ha tratto in arresto B. M., cittadino italiano, imprenditore, poiché colto nella flagranza del delitto di **DETENZIONE AI FINI DI SPACCIO** di complessivi grammi 11,98 di cocaina, 184,78 di hashish e 1093,22 di marijuana, stupefacente in parte già suddiviso in dosi da vendere ai consumatori finali. Nell'ambito dell'attività info-investigativa, si veniva a conoscenza che il socio di un bed & breakfast ubicato nel centro storico aveva avviato una lucrosa attività di spaccio di stupefacenti di varie tipologie, che deteneva presso la sua abitazione. Dopo gli opportuni accertamenti, si operava, a carico del segnalato, perquisizione personale e locale che portava al rinvenimento e al sequestro dello stupefacente, del materiale idoneo al suo frazionamento e confezionamento, nonché della somma contante di 8820 euro, ritenuta, stanti le modalità di occultamento, direttamente riconducibile all'attività di spaccio posta in essere dall'arrestato.

D.I.G.O.S. - Divisione Investigazioni Generali Operazioni Speciali

Arresti **3**

Persone deferite in stato di libertà **92**
- rispetto alle 126 dell'analogo periodo del precedente anno -

Tra le principali operazioni si annoverano le seguenti:

Attività informativa Generale e Ordine Pubblico

Nel corso del periodo preso in esame, l'attività informativa espletata da questo Ufficio, finalizzata alla prevenzione e alla tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, è stata di notevole intensità, sia per l'elevato numero di eventi pubblici svoltisi nell'ambito di questa provincia, sia per l'importanza di molti di essi, caratterizzati dalla movimentazione, anche dall'estero, di numerosissime persone, nonché dalla presenza di personalità anche istituzionali, italiane e straniere, così come registrato nel corso di importanti eventi fieristici (si pensi al Vinitaly 2019, al quale hanno partecipato le maggiori figure istituzionali di Governo), piuttosto che nel corso della stagione areniana che ha visto, per la prima rappresentazione, la partecipazione, tra gli altri, del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Sono stati seguiti, con particolare attenzione, anche altri eventi di diversa natura, comunque rilevanti sotto il profilo dell'ordine e della sicurezza pubblica, che hanno interessato la città e la provincia; al riguardo si segnalano:

MANIFESTAZIONI CHE HANNO COINVOLTO I LAVORATORI DELLE AZIENDE IN CRISI, promosse per problematiche generali attinenti i tagli al personale, la mobilità, il contratto di lavoro o la messa in liquidazione delle società stesse. I consolidati rapporti di collaborazione con le OO.SS. tradizionali, ovvero con CGIL-CISL-UIL ed i rispettivi comparti di settore (soprattutto quelli metalmeccanico/siderurgico, tessile, alimentare e scolastico), hanno fatto sì che le manifestazioni promosse a tutela dei lavoratori interessati dalle vertenze, non abbiano avuto particolari impatti sull'Ordine Pubblico. Più complessa, invece, è stata la gestione delle rivendicazioni portate avanti dal sindacalismo autonomo e da quello di base che, come noto, tendono ad estremizzare la protesta con forme di lotta più incisive e meno orientate alla concertazione tradizionale. Il settore dei trasporti e della logistica, infatti, essendo legato al sistema di appalti e sub-appalti, spesso assegnati a cooperative per le quali lavorano in prevalenza cittadini extra-comunitari, sono in prevalenza sostenute da piccoli sindacati che non esitano a porre in essere azioni eclatanti quali "blocchi" e "picchettaggi".

MANIFESTAZIONI DI CARATTERE POLITICO ED AMBIENTALISTA. Nel periodo in esame vi sono state numerose manifestazioni, alcune indette a livello mondiale, allo scopo di sensibilizzare

l'opinione pubblica sull'emergenza climatica. A tal riguardo, il movimento "Friday For the Future", anche in questa città, è riuscito a far sfilare per le vie cittadine oltre 10.000 persone.

MANIFESTAZIONI SPORTIVE. Tutte le manifestazioni sportive sono state seguite dal personale competente di questo Ufficio e monitorate per le potenziali ricadute sull'ordine e la sicurezza pubblica. Tra queste, particolare attenzione è stata prestata agli incontri calcistici, tenuto conto della presenza cospicua di gruppi ultras, nonché per la particolare attenzione prestata dai media al mondo del calcio. La costante attività preventiva e repressiva portata avanti nei confronti della tifoseria dell'Hellas Verona e degli appartenenti ai gruppi ultras delle squadre avversarie, ha portato ad arresti e a numerose denunce in stato libertà per la commissione di svariati reati. Particolare clamore mediatico, anche sulla stampa nazionale, ha riscosso, tra le altre, la vicenda che ha visto protagonista, nel corso dell'incontro Hellas Verona vs Brescia, giocato il 3 novembre 2019, l'atleta del Brescia Mario BALOTELLI, per i cori discriminatori a lui indirizzati. La successiva attività investigativa ha consentito di identificare e denunciare in stato di libertà un uomo siciliano, non appartenente ad alcun gruppo organizzato, né abituale frequentatore dello stadio.

MANIFESTAZIONI SCATURITE DALLA CONTRAPPOSIZIONE TRA OPPOSTI ESTREMISMI POLITICI. Nel periodo esaminato, numerosi sono stati i servizi predisposti a causa della tensione tra militanti appartenenti ad opposti estremismi politici, scaturita dall'apertura di nuove sedi "nere" in quartieri abitualmente frequentati da cittadini extracomunitari o da giovani riconducibili alla galassia antagonista. Molte sono state, inoltre, le iniziative inscenate contro decisioni e/o mozioni approvate dall'amministrazione comunale veronese che, in alcuni casi, hanno fatto registrare migliaia di persone in piazza. Tra le iniziative rilevanti promosse dal movimento di estrema destra "Casapound Italia", si ricorda la festa nazionale denominata "Direzione Rivoluzione", svoltasi dal 5 all'8 settembre uu.ss., che ha richiamato circa duemila militanti da tutta Italia e che ha portato ad una mobilitazione della galassia antagonista, anche attraverso campagne di boicottaggio lanciate via web contro gli alberghi o le strutture interessate dall'evento. In risposta all'evento "nero", la compagine antagonista ha organizzato, nelle medesime giornate di svolgimento della festa nazionale di Casapound, il festival "***Le città invisibili***" nel corso del quale sono stati affrontati i macrotemi "scuola e lavoro", "ambiente e clima", "diritti" e "migrazioni".

Attività di Polizia Giudiziaria – Terrorismo internazionale

Nell'ambito del c.d. "Terrorismo Internazionale di Matrice Islamica", l'attività di prevenzione e di riservata vigilanza è costantemente attuata nei confronti di singoli soggetti o sodalizi che danno adito a sospetti in relazione alla sicurezza dello Stato e quindi possono costituire una ipotetica minaccia per l'ordine e la sicurezza pubblica.

Divisione P.A.S.I. - Polizia Amministrativa Sociale e dell'Immigrazione

Si compone di due importanti Uffici: ***l'Ufficio di Polizia Amministrativa e Sociale***, a sua volta diviso in quattro sezioni (1^ Affari Generali, Armi ed Esplosivi; 2^ Licenze; 3^ Passaporti; 4^ Attività di controllo) e ***l'Ufficio Immigrazione,*** che attende alle complesse attività amministrative degli Immigrati.

Sezione Armi ed Esplosivi

Licenze porto d'armi uso caccia/sportivo rilasciate **2.895**
- contro le 2.970 dell'analogo periodo dello scorso anno -

Revoche licenze porto d'armi uso caccia/sportivo **36**
- contro le 61 dell'analogo periodo dello scorso anno -

Sospensioni licenze porto d'armi uso caccia/sportivo **8**
- contro le 8 dell'analogo periodo dello scorso anno -

Rigetti istanze di porto d'armi uso caccia/sportivo **62**
- contro i 74 dell'analogo periodo dello scorso anno -

Licenze di collezione armi comuni e antiche rilasciate **17**
- contro le 24 dell'analogo periodo dello scorso anno -

Avvisi di trasporto **895**
- contro i 641 dell'analogo periodo dello scorso anno -

Licenze per esportazioni/importazioni armi **180**
- contro le 140 dell'analogo periodo dello scorso anno -

Carte europee rilasciate **342**
- contro le 227 dell'analogo periodo dello scorso anno -

Nulla osta acquisto armi **7**
- contro i 18 dell'analogo periodo dello scorso anno -

Armi ritirate **160**
- contro le 122 dell'analogo periodo dello scorso anno -

Armi rottamate **400**

Venerdì 10 aprile 2020

Sezione Licenze - Autorizzazioni Di Polizia

Licenze rilasciate **284**
- contro le 375 dell'analogo periodo dello scorso anno –

Rigetti di istanze **0**
- contro i 2 dell'analogo periodo dello scorso anno -

Sospensioni di licenza **0**
- contro le 2 dell'analogo periodo dello scorso anno -

Sezione Passaporti

Istanze di passaporti acquisite **34.945**
- contro le 39.703 dell'analogo periodo dello scorso anno -

Passaporti rilasciati **35.858**
- contro i 38.842 dell'analogo periodo dello scorso anno -

Istanze rigettate **26**
- contro le 25 dell'analogo periodo dello scorso anno -

Nulla osta rilasciati **715**
- contro i 786 dell'analogo periodo dello scorso anno -

Sezione Attività di Controllo

Esercizi pubblici e locali di intrattenimento controllati **111**
- contro i 90 dell'analogo periodo dello scorso anno -

Attività di commercio oggetti preziosi controllate **36**
- contro le 20 dell'analogo periodo dello scorso anno -

Agenzie recupero crediti, istituti investigativi e istituti di vigilanza controllati **27**
- contro i 15 dell'analogo periodo dello scorso anno -

Attività di Video Lottery e centri scommesse controllate **75**
- contro le 50 dell'analogo periodo dello scorso anno -

Attività di vendita armi e materie esplodenti controllate **15**
- contro le 16 dell'analogo periodo dello scorso anno -

Sanzioni amministrative elevate **50**
- contro le 100 dell'analogo periodo dello scorso anno -

Persone deferite all'Autorità Giudiziaria **5**
- contro le 13 dell'analogo periodo dello scorso anno -

Provvedimenti ex. Art. 100 T.U.L.P.S. **10**
- contro i 6 emessi nell'analogo periodo dello scorso anno -

Venerdì 10 aprile 2020

Ufficio Immigrazione

Il numero dei cittadini stranieri extracomunitari in possesso di un permesso di soggiorno in corso di validità presenti, ad oggi, nella provincia di Verona è di 74.503. Il dato è costituito anche dal numero delle istanze relative agli stranieri in attesa di rilascio/rinnovo del permesso di soggiorno da parte dell'Ufficio Immigrazione della Questura, da considerarsi comunque regolarmente soggiornanti nel territorio della provincia di Verona:

Nel periodo esaminato, l'Ufficio Immigrazione ha svolto la seguente attività:

Permessi di soggiorno rilasciati **24.459**
- contro i 27.367 dell'analogo periodo dello scorso anno -

Espulsioni dal territorio nazionale ordinate ed intimate **232**[3]
- contro le 182 dell'analogo periodo dello scorso anno -

di cui:

- **151** **con ordini del Questore di lasciare il territorio nazionale**
  - contro i 118 dell'analogo periodo dello scorso anno -
- **3** **mediante accompagnamento immediato alla frontiera**
  - contro i 5 dell'analogo periodo dello scorso anno -
- **53** **con accompagnamento ai Centri di Identificazione ed Espulsione**
  - contro i 39 dell'analogo periodo dello scorso anno -
- **18** **con partenza volontaria**
- **7** **con misure alternative**

Minori, invitati per brevi periodi di residenza in Italia dalle Associazioni che si occupano dei bambini provenienti dalla Bielorussia **144**
- contro i 136 dell'analogo periodo dello scorso anno -

Richieste di asilo politico,
di cui 74 riguardanti minorenni non accompagnati **1.560**
- contro le 1.991 dell'analogo periodo -

Denunce per violazione delle norme sull'immigrazione **12**
- contro le 43 dell'analogo periodo dello scorso anno -

Arresti per violazione delle norme sull'immigrazione **1**

---

[3] Si segnalano, inoltre, 14 espulsioni disposte dal Magistrato, eseguite mediante accompagnamento alla frontiera (ex. Art. 16 TUI). A tal riguardo, notevole è stata l'attività incentrata sulla trattazione dei cittadini stranieri dimessi dalla Casa Circondariale di Montorio, non in regola con le norme che regolano il soggiorno sul territorio nazionale.

L'attività delle SPECIALITÀ

Compartimento Polizia Ferroviaria

per Verona e il Trentino - Alto Adige

Il **Compartimento Polizia Ferroviaria per Verona e il Trentino - Alto Adige** esercita la propria attività istituzionale unitamente al:

Posto di Polizia Ferroviaria di Legnago

Posto di Polizia Ferroviaria di Peschiera del Garda

Il lavoro complessivo, svolto dagli agenti della Polfer nel periodo indicato, può essere così riassunto:

	Polfer Compartimentale Verona	Polfer di Legnago	Polfer di Peschiera del Garda	TOTALE
Vigilanza scali	3.015	515	1.183	**4.713**
Scorta treni Viaggiatori	320	391	8	**719**
Servizi Ordine Pubblico	3	2	0	**5**
Servizi Antiborseggio (corsa treno e scali)	855	2	6	**863**
Persone identificate **di cui straniere**	25.329 11.140	440 102	3.967 1.450	**29.736** **12.692**
Persone arrestate	24	0	0	**24**
Persone denunciate	167	1	27	**195**
Contravvenzioni	90	4	6	**100**
Minori rintracciati	15	1	4	**20**

Venerdì 10 aprile 2020

Stupefacente sequestrato	**gr. 1.899,06 circa**
di cui:	
Eroina	**gr. 263,900**
Cocaina	**gr. 245,380**
Cannabinoidi	**gr. 1.321,600**
Oppiacei	**gr. 67,720**
Droghe sintetiche	**gr. 0,460**
Droghe sintetiche in pezzi	**pz. 2**

Episodi di rilievo:

Il **19 aprile 2019**, su richiesta del personale FS di controlleria a bordo di un treno viaggiatori, gli agenti del Settore Operativo di Verona Porta Nuova intervenivano per la segnalazione di un cittadino della Nuova Guinea che, senza recapito di viaggio, aveva aggredito il capotreno. Durante la discesa dal vagone, il soggetto minacciava ed aggrediva anche gli agenti che riportavano lievi lesioni. Veniva, pertanto, arrestato per **VIOLENZA, RESISTENZA E LESIONI A P.U.**

Il **16 maggio 2019,** personale dell'Ufficio compartimentale riceveva una telefonata, inoltrata dal 112, da parte di un cittadino straniero che comunicava la sua presenza, insieme a quella di altre persone, all'interno di un carro merci stazionato nello scalo merci di Verona Porta Nuova e proveniente dalla Serbia o Croazia. Con l'ausilio del personale ferroviario si riusciva ad individuare il vagone in composizione al treno merci 46916, proveniente da Villa Opicina (TS) e, unitamente ai Vigili del Fuoco, agli operatori del 118, del Settore Operativo di Verona Porta Nuova e della Questura, si estraevano dal carro 7 giovani di nazionalità afghana, iraniana e marocchina in discrete condizioni di salute che venivano accompagnati presso l'Ufficio Immigrazione.

L'**11 giugno 2019**, nel corso di un servizio antidroga svolto, con l'ausilio di un'unità cinofila della Guardia di Finanza, nella stazione ferroviaria di Verona Porta Nuova, gli agenti del Settore Operativo fermavano per un controllo un cittadino italiano "segnalato" dal cane antidroga. Poiché, al momento dell'identificazione, risultava privo di documenti e manifestava un evidente nervosismo, l'uomo veniva condotto in Ufficio dove, a seguito di perquisizione personale, si rinvenivano due involucri di hashish del peso di gr, 18,35 e gr. 0,88. La droga veniva sequestrata ed il giovane denunciato per **DETENZIONE DI SOSTANZE STUPEFACENTI**.

L'**8 luglio 2019**, su segnalazione di personale ferroviario, gli agenti del Settore Operativo di Verona Porta Nuova, unitamente ai sanitari del "118", si recavano nella stazione ferroviaria di Villafranca (VR) dove era stata notata una persona a terra sul binario. I poliziotti intervenuti identificavano il soggetto come un cittadino rumeno. L'uomo presentava tumefazioni al volto, nonché varie ustioni di 2° e 3° grado agli arti superiori ed inferiori, al torace e al bacino, pertanto veniva trasportato d'urgenza all'Ospedale "Magalini" di Villafranca. Considerata la gravità dell'accaduto, si richiedeva l'intervento della Polizia Scientifica, della Squadra Mobile della Questura e della Squadra di P.G. Compartimentale, per il prosieguo delle indagini. Tale attività permetteva di procedere al fermo di indiziato di delitto, emesso dalla locale Procura della Repubblica, per il reato di **TENTATO OMICIDIO** in concorso, **AGGRAVATO** dai futili motivi e dall'aver agito con crudeltà, nei confronti di due connazionali e di un cittadino rumeno. I rei, in stato di alterazione per l'assunzione di sostanze alcoliche, aggredivano con calci e pugni al capo e alla schiena, il cittadino romeno, appiccando con un accendino il fuoco agli abiti da lui indossati e lasciandolo riverso lungo la linea ferroviaria in stato di coma. Il cittadino romeno, conosciuto come un "clochard" di indole tranquilla, decedeva il 18 settembre c.a.

Il **20 dicembre 2019**, durante un servizio di presenziamento del treno AV9733 (MIVE), in arrivo nella stazione ferroviaria di Verona Porta Nuova, gli agenti del Settore Operativo notavano una ragazza che, durante il deflusso dei viaggiatori, cercava di occultarsi tra la folla per guadagnare frettolosamente l'uscita dal Fabbricato Viaggiatori, senza farsi vedere dai poliziotti presenti. La donna veniva fermata per un controllo d'identità e, vista l'assenza di documenti e il comportamento sospetto, veniva condotta presso l'Ufficio per ulteriori accertamenti. Dalla successiva perquisizione dei bagagli venivano rinvenuti gr. 244,00 di cocaina. La cittadina italiana, minorenne, veniva tratta in arresto per **DETENZIONE AI FINI DI SPACCIO DI SOSTANZA STUPEFACENTE**.

Il **30 gennaio 2020**, nel corso di un servizio di prevenzione e repressione del traffico di sostanze stupefacenti, attuato nell'ambito della stazione ferroviaria di Verona Porta Nuova, personale della Squadra di Polizia Giudiziaria Compartimentale notava un passeggero di origine nordafricana che scendeva dal treno Reg. 2075 (Milano-Verona). Poiché durante il controllo d'identificazione lo straniero manifestava segni di insofferenza, veniva accompagnato in Ufficio per ulteriori accertamenti. Durante la perquisizione personale all'interno di una borsa in suo possesso, venivano rinvenuti gr. 103 di cocaina. Il cittadino

marocchino veniva perciò tratto in arresto per **DETENZIONE DI SOSTANZA STUPEFACENTE**.

Il **23 febbraio 2020**, durante un servizio di vigilanza notturno, gli agenti del Settore Operativo di Verona Porta Nuova notavano una persona straniera aggirarsi, senza apparente, motivo nei pressi della stazione ferroviaria. Fermato per un controllo, il cittadino afghano manifestava un nervosismo ingiustificato e veniva perciò condotto in Ufficio per accertamenti. A specifica domanda se occultasse della droga, lo straniero spontaneamente consegnava una pallina di gr. 1,6 di hashish e, poiché le verifiche effettuate facevano emergere a suo carico dei precedenti per reati inerenti agli stupefacenti, veniva sottoposto a perquisizione personale. Durante la perquisizione nello zaino in suo possesso venivano rinvenuti 9 panetti rettangolari della medesima sostanza stupefacente per un peso complessivo di gr. 844,00. Il cittadino straniero veniva arrestato per **DETENZIONE AI FINI DI SPACCIO DI SOSTANZA STUPEFACENTE**.

A seguito del litigio avvenuto il 23 gennaio di quest'anno davanti la stazione ferroviaria di Verona Porta Vescovo, sfociato nella rapina e nelle lesioni di un cittadino tunisino, gli agenti della Squadra Polizia Giudiziaria Compartimentale iniziava, lo scorso **25 febbraio**, un'attività investigativa che si concludeva il **9 marzo 2020** con l'identificazione e la denuncia dei due responsabili: un cittadino libico ed un cittadino magrebino.

Sezione Polizia Stradale

La **Sezione Polizia Stradale di Verona** svolge la propria attività istituzionale sia sulla viabilità ordinaria che sulla viabilità autostradale, unitamente ai dipendenti reparti:

Sottosezione Autostradale di Verona Sud: vigila le arterie autostradali A/4 "Serenissima" ed A/22 "Del Brennero";

Distaccamento Polizia Stradale di Bardolino: vigila la viabilità ordinaria nella zona lacustre;

Distaccamento Polizia Stradale di Legnago: vigila la viabilità ordinaria nel basso veronese e la viabilità autostradale - tratta sud della A/31;

Infortunistica stradale

	Viabilità ordinaria	Viabilità Autostradale	Totale	Differenza rispetto al 2018
Incidenti mortali	6	9	**15**	**- 4**
Incidenti con feriti	259	215	**474**	**- 35**
Incidenti con danni	140	500	**640**	**+ 56**
TOTALE	**405**	**724**	**1.129**	**+ 17**

Incidenti con ebbrezza alcolica rilevata **35**
- 44 in meno rispetto allo scorso anno -

Incidenti con uso stupefacenti rilevato **10**
- 11 in meno rispetto allo scorso anno -

Attività contravvenzionale

Veicoli Controllati **65.320**
- contro i 56.061 dello scorso anno -

Servizi con misuratore di velocità **67**
- contro le 57 dello scorso anno -

Numero di fotogrammi impressionati **2.562**
- contro le 3.073 dello scorso anno -

Venerdì 10 aprile 2020

Conducenti controllati con etilometro e/o precursore **25.358**
- contro le 25.469 dello scorso anno -

Violazioni al Codice della Strada rilevate **19.386**
- contro le 17.207 dello scorso anno -

Art. 142 (Superamento dei limiti di velocità) **2.499**
- contro le 1.381 dello scorso anno -

Art. 186 (guida in stato di ebbrezza) **308**
- contro le 351 dello scorso anno –

Art.187 (guida sotto l'influenza di sostanze stupefacenti) **20**
- contro le 34 dello scorso anno -

Patenti di guida ritirate per la sospensione **800**
- contro le 757 dello scorso anno –

Totale punti patente decurtati **34.699**
- contro i 29.404 dello scorso anno -

Attività di Polizia Giudiziaria

Persone arrestate **31**
- 3 in meno rispetto allo scorso anno -

Persone indagate **178**
- 6 in meno rispetto allo scorso anno -

Veicoli sequestrati **7**
- 1 in più rispetto allo scorso anno -

Veicoli compendio furto recuperati **8**
- 6 in meno rispetto allo scorso anno -

Sostanza stupefacente sequestrata **30.029 g.**
- 2.729,42 grammi in meno rispetto allo scorso anno -

Esercizi pubblici controllati **55**
- 16 in meno rispetto allo scorso anno –

Servizi e scorte
(a trasporti eccezionali, a opere d'arte, a personalità e a competizioni sportive

Pattuglie di Vigilanza Stradale **8.410**
- 687 in più rispetto allo scorso anno -

Scorte C.E./Personalità/Sportive/altro **614**
- 210 in più rispetto allo scorso anno –

Venerdì 10 aprile 2020

Fra gli eventi di particolare rilievo, si segnala il **SALVATAGGIO** ad opera di una pattuglia delle Sottosezione di Verona sud, di una bimba di soli tre anni.

Il **3 aprile 2019** gli agenti di pattuglia lungo la A4 con itinerario VR-BS, verso le ore 19.40 si trovavano a sostare nell'Area di servizio Monte Baldo ovest. Non appena entrati, alcuni utenti richiamavano immediatamente la loro attenzione, riferendo che nel parcheggio dell'Autogrill vi era un furgone in sosta, con a bordo una bambina colta da malore. Prontamente, gli operatori di polizia si dirigevano verso il mezzo indicato, all'interno del quale trovavano una bambina dell'età di tre anni che manifestava un'evidente difficoltà respiratoria; con lei, anche i genitori, in comprensibile stato confusionale.

Resisi immediatamente conto della gravità della situazione, gli agenti allertavano i soccorsi sanitari, e provvedevano, senza indugio, a posizionare la piccola su di un fianco, cercando di far si che la lingua non ostruisse le vie respiratorie e in modo da far defluire i liquidi dalla bocca. La professionalità e il sangue freddo dimostrati di fronte alla sofferenza di una bambina in tenera età – e, dunque, ad una non comune condizione emotiva – consentivano di liberarne le vie aeree e di agevolarne la respirazione.

La prontezza di riflessi in una situazione drammatica e le manovre d'emergenza messe in atto, hanno garantito, come poi confermato dal Direttore dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, un sufficiente grado di ossigenazione al cervello sino all'arrivo dell'ambulanza, tale da scongiurare per la piccola un potenziale danno cerebrale.

Polizia di Frontiera Aerea

presso lo scalo Aereo "Valerio Catullo" di Villafranca di Verona

La sicurezza del trasporto aereo è assicurata dalla quotidiana attività, preventiva e repressiva, svolta dagli Uffici della Polizia di Frontiera.

Nell'arco di tempo considerato, l'Ufficio di Polizia di Frontiera presso l'Aeroporto "Valerio Catullo" di Verona - Villafranca ha svolto la seguente attività:

Passeggeri in transito su voli nazionali ed internazionali **3.313.14**
- contro i 3.456.032 dell'analogo periodo scorso anno -

Cittadini stranieri respinti alla frontiera perché privi di visto o di sostentamento ovvero con documenti falsi o dichiarati inammissibili **94**
- contro i 158 dell'analogo periodo scorso anno -

Cittadini stranieri espulsi dal territorio nazionale **88**
- contro i 94 dell'analogo periodo scorso anno -

Clandestini rintracciati **152**
- contro i 124 dell'analogo periodo scorso anno -

Aeromobili ispezionati **36.831**
- contro i 32.149 dell'analogo periodo scorso anno -

Attività di Polizia Giudiziaria

Persone identificate e controllate **700.267**
- contro le 397.442 dell'analogo periodo scorso anno -

Persone arrestate **32**
- contro le 27 dell'analogo periodo scorso anno -

Persone denunciate in stato di libertà **36**
- contro le 28 dell'analogo periodo scorso anno -

Documenti falsi sequestrati **38**
- contro i 29 dell'analogo periodo scorso anno -

Contravvenzioni ai vettori aerei **5**
- contro le 4 dell'analogo periodo scorso anno -

Contravvenzioni al Codice Navigazione **16**
- contro le 18 dell'analogo periodo scorso anno -

Sequestri penali **1**
- contro i 10 dell'analogo periodo scorso anno –

Venerdì 10 aprile 2020

Operazioni di rilievo:

Il **28 agosto 2019,** grazie ad un sofisticato controllo documentale effettuato dal personale della Polizia di Frontiera Aerea, tre cittadini cinesi sono stati arrestati per **POSSESSO DI DOCUMENTI DI IDENTIFICAZIONE FALSI**. C. W. di anni 43, C. W. di anni 24 e L.C. di anni 29, volevano imbarcarsi su un volo diretto a Dublino per poter raggiungere l'Irlanda, ma gli agenti riuscivano a scoprire la contraffazione dei loro passaporti, rilasciati da Taiwan. Una delle donne risultava già essere stata deferita all'A.G. a Napoli, per reati della medesima specie. I tre venivano condannati ciascuno alla pena 1 anno e 4 mesi di reclusione e, successivamente, messi a disposizione dell'Ufficio Immigrazione della Questura per l'avvio delle pratiche di espulsione.

Il **4 settembre 2019**, gli agenti di Polizia di Frontiera Aerea hanno dato esecuzione ad un ordine di carcerazione, emesso dalla Procura della Repubblica di presso il Tribunale di Torino nei confronti di un cittadino italiano condannato a 6 anni, 4 mesi e 19 giorni di reclusione per il reato di **BANCAROTTA FRAUDOLENTA**. L'uomo di 58 anni era ricercato dal 2013 ed era riuscito ad evitare il carcere rifugiandosi a Tirana. Grazie ad un'intensa collaborazione con il Servizio di Cooperazione Internazionale, gli operatori di polizia riuscivano ad intercettarlo e, individuati in anticipo i suoi spostamenti, riuscivano a conoscere la data precisa del suo arrivo a Verona.

Polizia Postale e delle Comunicazioni

Sezione di Verona

Gli agenti della Polizia Postale e delle Comunicazioni svolgono un'attività precipua di prevenzione, controllo e repressione degli illeciti penali ed amministrativi rientranti nella vasta e complessa materia delle comunicazioni, delle attività criminose aventi ad oggetto la Rete Internet ed in generale del crimine informatico. Eseguono, altresì, le indagini connesse alla diffusione, in Internet o tramite altre reti di comunicazione, delle immagini di violenza sessuale sui minori.

Il prospetto che segue, riassume l'attività di maggior rilievo svolta dagli agenti della Sezione Polizia Postale e delle Comunicazioni, nel periodo di riferimento

Attività investigativa

Indagini di Polizia Giudiziaria	**384**
Denunce ricevute da altri Uffici	**239**[4]
Denunce ricevute direttamente dagli interessati di cui:	**214**
140 per truffe/frodi/*man in the middle*	
33 per accesso abusivo a sistema informatico	
16 per furto di identità digitale	
2 per estorsione	
3 per minaccia	
5 per diffamazione	
11 per pedopornografia/adescamento di minore	
4 per molestie	
Persone denunciate in stato di libertà	**51**[5]

[4] Di cui 64 presentate in Questura.

[5] Di cui 14 per pedopornografia.

Venerdì 10 aprile 2020

Persone Arrestate	**0**
Perquisizioni effettuate	**17**
Materiale sequestrato	**17.569 Gbyte**

Attività di controllo del territorio e di vigilanza di obiettivi postali

Pattuglie impiegate in vigilanze dinamiche di obiettivi postali	**36**
Uffici postali controllati	**437**

Venerdì 10 aprile 2020

L'attività della SCUOLA ALLIEVI AGENTI di Peschiera del Garda

Presso questo Istituto di Istruzione, dall'**11 aprile 2019** è iniziato il **206° CORSO PER ALLIEVI AGENTI DELLA POLIZIA DI STATO**. Con l'avvio di questo nuovo *iter* formativo sono stati assunti, attraverso concorso pubblico per titoli, 654 nuovi agenti, 118 dei quali (106 uomini e 12 donne) frequenteranno il corso a Peschiera del Garda.
In contemporanea, si è concluso l'ultimo periodo di istruzione del 204° corso, composto da 74 unità (41 uomini e 33 donne).

Il percorso formativo di entrambi i corsi si è svolto in regime di residenzialità, è durato 8 mesi ed è stato caratterizzato dallo sviluppo sinergico dell'area didattica e dell'area addestrativa, volte all'acquisizione di capacità tecnico-pratiche, affiancate da un percorso valoriale. Nello specifico, l'attività didattica è stata suddivisa in tre *Moduli* e in quattro *Unità integrate:*

<u>MODULI:</u>

1. L'AMMINISTRAZIONE DELLA PUBBLICA SICUREZZA E LA POLIZIA DI STATO
2. L'ATTIVITA' DI POLIZIA PER LA LEGALITA' E LA SICUREZZA
3. LA POLIZIA GIUDIZIARIA.

<u>UNITA' INTEGRATE</u>:

1. ORDINE PUBBLICO
2. CODICE DELLA STRADA ED IMPIEGO DEI VEICOLI DI SERVIZIO

Venerdì 10 aprile 2020

3. PRIMO SOCCORSO/FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO/PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE
4. NOZIONI DI INFORMATICA DI BASE ED ACCESSO ALLE BANCHE DATI.

Accanto ai continui riferimenti a principi etici, che caratterizzano l'attività di Polizia, è stata trasmessa ai frequentatori la consapevolezza che la conoscenza e la corretta esecuzione delle tecniche operative garantiscono una migliore sicurezza degli operatori stessi.

Al di fuori dell'attività didattica, si sottolineano altri eventi importanti del periodo in questione per questa Scuola di Polizia:

il **13 aprile 2019** vi è stata la cerimonia di **inaugurazione della nuova sede A.N.P.S.** della Sezione di Peschiera del Garda, presso la Caserma Cacciatori dello stesso Comune. La nuova sede si è aggiunta a quella istituzionale, inaugurata nel 2018, già presente all'interno della Scuola e intitolata alle Medaglie d'Oro al Valor Civile Ulderico Biondani e Vincenzo Bencivenga;

il **26 giugno 2019** si è svolto, presso Piazza Ferdinando di Savoia in Peschiera del Garda, alla presenza del Direttore Centrale delle Specialità della Polizia di Stato, Dirigente Generale Dott. Armando Forgione, la **cerimonia di Giuramento degli Agenti in prova del 204° corso**;

il **30 luglio 2019** si è tenuta, presso l'Aula Magna "Fratelli Turazza", in occasione del 1° Anniversario dell'insediamento dell'Ambasciata della "RESILIENZA" avvenuto il 19 luglio 2018, la **cerimonia per il conferimento del premio "Con la Polizia di Stato nel cuore"**, ideato dal Parlamento della Legalità Internazionale, con il patrocinio del Ministero dell'Interno e della Polizia di Stato;

il **27 novembre 2019** si è svolto, presso il Palazzetto dello Sport di Verona, alla presenza del Vice Capo Vicario della Polizia di Stato, Prefetto Antonio De Iesu, la **cerimonia di Giuramento degli Agenti in prova del 206° corso**;

il **6 dicembre 2019** si è svolta, infine, una cerimonia con la quale si è **dedica**ta l'**Aula Scuola Guida ad "Antonio e Fabio Maritati"**, a 40 anni dalla tragica scomparsa di Fabio che il 21 dicembre 1979, a Verona, fu vittima di un attentato il cui obiettivo avrebbe dovuto essere il padre Antonio, Ispettore della Squadra Mobile scaligera.